

MONITORAGGIO DEI PESTICIDI IN CAMPANIA TRAMITE L'APE

Riferimenti

Rilevatore

SPAGNOLI SARA

Regione

Campania

Scala territoriale

Regionale

Informazioni Strutturali

Capofila

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Periodo

10/01/2004 - 10/01/2006

Durata

24 mesi

Partner (n.)

1

Costo totale

€63.110,00

Contributo concesso

€ 38.497,10 (61,00 %)

Risorse proprie

€ 24.612,90 (39,00 %)

Stato del progetto

Concluso

Abstract

Da circa venti anni in Italia, in particolare presso l'Università di Bologna, si sta studiando l'impiego dell'ape per stabilire il grado di inquinamento dell'ambiente agricolo. Le prerogative che fanno dell'ape un ottimo biorilevatore sono diverse: è un insetto quasi ubiquitario e di facile allevamento; ogni alveare, disponendo di migliaia di bottinatrici, che si rinnovano ciclicamente e in continuo, mette a disposizione un alto numero di indicatori. L'attività di bottinamento del territorio circostante l'alveare è di circa 7 Km² e i prelievi che effettua in questa area sono diversi: oltre al nettare e al polline, l'ape raccoglie anche la melata, l'acqua di fossi e pozzanghere e il/la propoli che viene raccolta su diverse parti della pianta non necessariamente apistica o in fiore e per tutta la stagione apistica, si posa sul terreno e sulle foglie e, avendo un corpo peloso, intercetta e veicola le particelle in sospensione atmosferica durante il volo. Dopodiché fa ritorno all'alveare mettendoci in condizione di individuare eventuali sostanze inquinanti attraverso il controllo numerico della popolazione e le analisi chimiche. La metodologia adottata si basa su un'importante presupposto: l'ape risulta essere un buon indicatore diretto degli insetticidi rispondendo alla loro immissione nell'ambiente con elevate mortalità, mentre nel caso di principi attivi non particolarmente pericolosi l'insetto funziona come indicatore indiretto e ci fornirà informazioni sotto forma di residui. Tramite questa strategia, è stato possibile evidenziare l'impiego di molecole non consentite. I pesticidi riscontrati con questa strategia, rispecchiano il tipo di gestione fitoiatrica dell'area indagata. La ricerca si può considerare un progetto pilota per la realizzazione di una rete di monitoraggio dell'inquinamento da pesticidi costantemente attivo nel territorio della Regione Campania.

Obiettivi

creare una rete di monitoraggio dei pesticidi

Classificazione

Tipologia di ricerca

Ricerca applicata / orientata

Sperimentazione

Area disciplinare

4.5 Nutrizione e igiene alimentare

Area problema

306 Organizzazione dei sistemi produttivi di frutti, semi da consumo e vegetali

601 Garantire prodotti alimentari esenti da contaminanti tossici, compresi i residui delle tecnologie agricole

705 Diminuire l'inquinamento dell'aria, acqua, e suolo

Ambiti di studio

- 7.1.1. Caratterizzazione e valutazione vegetali
- 17.8.1. Ambiente e gestione risorse naturali in generale
- 20.1.1. Metodi e strumenti della ricerca
- 21.1.1. Altri ambiti di studio

Parole chiave

inquinanti/inquinamento ambientale

Ambito territoriale

Regionale

Destinatari dei risultati

Produttori agricoli
Associazioni di produttori, cooperative, consorzi, ecc.

Beneficiari indiretti dei risultati

Consumatori
Distretto produttivo

Risultati Attesi

Individuare problematiche riguardanti la gestione e l'utilizzo degli agrofarmaci e, di conseguenza, intraprendere iniziative per cercare di prevenirle

Natura dell'innovazione

Innovazione di processo

Caratteristiche dell'innovazione

Tecnico-produttive
Per la programmazione delle politiche

Forma di presentazione del prodotto

Rapporti e manuali
Pubblicazioni

Impatti dell'innovazione

Miglioramento qualitativo
Sì

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità acque
Miglioramento qualità suoli
Miglioramento qualità aria

Mappe colturali delle zone oggetto di studio con l'indicazione del livello di contaminazione da pesticidi, per individuare le aree e i periodi più a rischio per gli organismi utili e per l'uomo.

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Informatiche

Per la programmazione delle politiche

Forma di presentazione del prodotto

Mappe e cartografie

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Salute consumatori

Risultati Realizzati

mappe con l'indicazione del livello di contaminazione da pesticidi

Natura dell'innovazione

Innovazione di prodotto

Caratteristiche dell'innovazione

Informatiche

Forma di presentazione del prodotto

Mappe e cartografie

Impatti ambientali e sociali dell'innovazione

Miglioramento qualità aria

Partenariato

Ruolo

Capofila

Nome

Università degli Studi di Napoli "Federico II"

Responsabile

PASQUALE MAZZONE

mazzone@unina.it

Dettagli
